



FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Provvedimento GDS 1/2015

nel procedimento disciplinare al tesserato sig. Giovanni Aiello,

Il Giudice Disciplinare Sportivo, avv. Luca Giraldi,

ha esaminato e giudicato, su segnalazione del Comitato di Regata alla Procura Federale, il comportamento tenuto dal sig. Giovanni Aiello durante la regata del campionato invernale minialtura disputata a Palermo il 28.3.15

Fatto

Durante la su citata regata, in particolare nel corso della prima prova, il tesserato sig. Giovanni Aiello, dell'imbarcazione "Reginetta", durante un incrocio con l'imbarcazione "Liberalamente", avrebbe inveito verbalmente nei confronti del timoniere di quest'ultima, lanciando una maniglia per winch verso il pozzetto della barca avversaria.

Il sig. Gabriele Cortegiani, timoniere di "Liberalamente" si rivolgeva, per l'accaduto, al Comitato di regata salvo poi rinunciare alla propria protesta.

In mancanza di contraddittorio, questo Giudice richiedeva al deferito, sig. Aiello, di far pervenire in Federazione la propria versione dei fatti.

Solo nei giorni scorsi, tramite mail, il sig. Aiello inviava le proprie difese. Secondo la sua ricostruzione dei fatti il deferito, pur confermando l'avvenuto lancio della maniglia contro l'imbarcazione avversaria, rappresenta che, a seguito del rischio di collisione, venutosi a creare fra le due barche su menzionate, "Reginetta" era costretta ad una improvvisa virata che causava la caduta (con conseguente sublussazione della spalla) del sig. Aiello.

A seguito dell'accaduto, in un momento di rabbia - anche a seguito di uno scambio di battute con il sig. Cortegiani - l'Aiello si trovava effettivamente a lanciare la maniglia in direzione della barca avversaria.

La ricostruzione dei fatti, confermata, nel complesso, anche dalla dichiarazione resa di recente dal deferito, non può che evidenziare e confermare la responsabilità dello stesso.

La condotta tenuta dal sig. Aiello - sia pure tenuta durante un'accesa regata, nel momento del rischio di una collisione con un'altra imbarcazione, e a seguito di un infortunio alla spalla - rimane, infatti, pur sempre disdicevole in quanto da considerarsi,



Federazione Italiana Vela

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI - Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



comunque, esempio negativo di un agire antisportivo che arreca nocumento all'immagine sana dello sport velico.

P.Q.M.

Il Giudice Disciplinare Sportivo, esaminati gli atti, delibera congruo di infliggere - ex art. 69 del Regolamento di Regata - al tesserato sig. Giovanni Aiello, per i motivi su spiegati, in assenza di precedenti specifici, la sanzione disciplinare della ammonizione.

Si comunichi.

Così deciso in Genova, 17 novembre 2015.




Il Giudice Disciplinare Sportivo
(avv. Luca Giraldi)